

Fu posto per tutti i savj d'acordo scriver in Hon-  
garia una lettera ben formata, con avisi semplici, et  
fo presa.

Fu posto per i consieri e altri di Colegio, scri-  
ver a Roma che l'orator debi impetrar dal papa  
sia provisto fin a la summa di ducati 400 di benefij  
a sier . . . . . Malipiero di sier Andrea, atento la  
numerosa famiglia à il padre. Et ave 21 di no.

Fu fato election di 5 sopraconiti, et passò *solum*  
do, *videlicet* sier Francesco Pasqualigo, fo patron  
dil barzoto, q. sier Polo, e sier Nicolò Dandolo, fo  
soracomito, q. sier Hironimo. Fonno tolti assa' zo-  
veni. Fu sotò sier Zorzi Simitecolo, fo soracomito,  
q. sier Zuane.

*Di Ravena, di rectori.* Come hanno, per avisi  
auti dal conte di Sojano, che in Ūrbìn è stato rumor  
et hanno eridà: *Feltre, Feltre.* La caxon processe  
perchè el presidente per il ducha Valentino voleva  
ghe deseno le arme, et loro non ge le hanno vo-  
lute dar.

*Da Milan.* Le cosse di sguizari vanno proce-  
dendo. Sono da 15 in 16 milia persone contra quel  
stato. Cridano: *Marco, Spagna et Maximiliano.*  
Hanno preso tutti li castelli atorno il lago di Como,  
e non li manchaya se non do castelli di importanzia.  
*Tamen,* era venuto uno di loro capi per tratar ac-  
cordo con monsignor di Chiamon gran maestro di  
Franza fino da essi francesi, et che a Milan teme-  
vano assa' di tal cosse.

Noto: come in questa quaresema è sta perdon  
plenario di colpa, di pena, in questa terra poi com-  
pito la cruciata, *videlicet* a di 25 marzo a li Servi,  
*demum* al Sepolcro, poi a la Carità, 3 april a la  
3 Pietà e sera Santo Antonio.

A di 7 april. In Colegio vene sier Francesco Bo-  
lani venuto podestà et capitano di Feltre, et referi  
il successo dil suo rezimento.

Vene l'orator yspano. Non so la causa; ma ju-  
dico per le cosse ocoreno al presente tra Franza e  
Spagna in reame.

Da poi disnar, fo Pregadi. Fu posto per sier Lu-  
nardo Emo savio ai ordeni, atento che le galie di  
Fiandra incantade non haveano trovà patroni dubi-  
tando di andar in armada, che sia azonto al ditto in-  
canto che, si per caso fosseno mandadi in armada,  
li sia ubligà le decime dil clero 1504 per il suo pa-  
gamento dil servito.

Et a l'incontro, li altri savj ai ordeni messeno  
de indusiar de più incantar le predite galie, et parlò  
ditto sier Lunardo Emo. Li rispose sier Pandolfo  
Morexini qual ringratiò il Consejo, *licet* un'altra

volta fusse stato in tal hordine. Et fu preso di largo  
de indusiar.

Fu posto per tuti i savj, atento la egritudine de  
sier Zuan Zantani proveditor di l'armada, che sia  
electo nel mazor Consejo unò proveditor in loco suo,  
*videlicet* da poi Pasqua, e lui preveditor, li sia scrip-  
to vengi in questa terra con qualche pasazo, e lassi  
la sua galia li in armada, e il proveditor sarà electo,  
vadi a montar su ditta galia. Contradixè tal opinion  
sier Piero Balbi el consier, dicendo era mal che un  
proveditor di l'armada non venisse qui con la sua  
galia. Li rispose sier Andrea Gabriel procurador sa-  
vio dil Consejo, et fu presa la parte di savj de lar-  
go, 62, 108.

Fu posto per li savj *ut supra*, che domino Fran-  
cesco Cinthio stato sopraconito di una galia armada  
per il papa in Ancona, qual si à oferto di armar do  
galie in Ancona, però sia preso di darli etc. *ut in*  
*parte*, et fu presa; ma non ave effecto, che non armoe.

Da poi, restò Consejo di X con zonta di Colegio  
e altri. È da saper fin questo zorno la decima al  
monte nuovo à scosso ducati 8 milia, et la tansa du-  
cati 30 milia, et de li ditti fo mandati danari al capi-  
tano zeneral.

*Item.* Per Colegio fo expedito armar 3 galie a  
Verona et do a Salò, e scripto in Puja armino quelle  
diputate a Catarò et altrove, et spazà domino Zuam  
Detrico cavalier di Zara, qual vol armar una galia  
per 6 mexi.

*A di 8 april. In Colegio vene lettere di sier*  
*Zulian Gradenigo governador di Trani.* Come  
francesi haveano recuperato la città di Ortone, qual fu  
sachizata per spagnoli.

Da poi disnar, Colegio co la Signoria si reduse  
per balotar alcuni modonei hanno auto cavalerie etc.  
*ut patet.*

A di 9 april. In Colegio domenega di l'olivo non  
si redusse. El principe fo in chiesa con li oratori, zoè  
legato del papa, Franza e Ferara. Et eri vene letere  
di Roma, e questa matina di Franza, e tutta la terra  
fo piena che era seguito pace over trieuva tra la cri-  
stianissima majestà di Franza e li catholici reali di 3  
Spagna, acordata a Lion per il mezo di l'archidu-  
cha di Borgogna che ivi si ritrova, et affine di tutti  
do reali.

È da saper, eri a Santo Aponal morite alcuni fa-  
chini di peste, zoè quello stava in caxa di l'orator  
yspano. E si dice pigliò ditto morbo per alcuni ve-  
nuti di Puja. Or per li deputati sora la sanità fu fato  
valide provisione, *nihilominus* l'andò perseverando  
come dirò.